

Oggetto: RICORSO AL TAR AVVERSO IL DECRETO DIRIGENZIALE N° 16277 DEL 3.10.2003 DELLA REGIONE LOMBARDIA AVENTE AD OGGETTO L'APPROVAZIONE DEL P.O.R. PIANO OPERATIVO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE DENOMINATO " 20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO" DI CUI AL D.M. 27 DICEMBRE 2001. - NOMINA DEL LEGALE

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Affari Istituzionali che è parte integrante del presente atto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs 267/2000;
- Richiamato l'art.134 comma 4° del D.Lgs 267/2000;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguardo l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

DELIBERA

1. di promuovere ricorso al TAR Lombardia avverso il Decreto Dirigenziale n°16277 del 3.10.2003 con il quale la Regione Lombardia ha approvato il Piano Operativo Regionale per l'attuazione del Programma nazionale di edilizia residenziale denominato " 20.000 abitazioni in affitto" e la relativa graduatoria delle proposte di intervento presentate;
2. di incaricare della difesa e tutela degli interessi del Comune l'avvocato Enzo Robaldo con studio in Milano via Privata Maria Teresa,8 ;
3. di impegnare la spesa di € 5.000,00 imputandola al Tit.1 Funzione 1 Servizio 2 Cap 185 " Spese legali e di consulenza" del Bilancio 2003 che presenta la voluta disponibilità, con riserva di successiva integrazione dell'impegno di spesa con determinazione dirigenziale del Direttore del Settore Affari Istituzionali;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs 267/2000.

RELAZIONE

In esecuzione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 27.12 .2001 "Programma nazionale di edilizia residenziale denominato 20.000 abitazioni in affitto" volto a finanziare l'offerta di alloggi da concedere in locazione a canone concordato, la Giunta della Regione Lombardia con D.G.R. n° 7/11406 del 29.11. 2002 approvava l' "Invito a presentare proposte per la partecipazione al Piano Operativo Regionale di attuazione al programma nazionale sopra menzionato.

Nel bando/invito la Giunta Regionale definiva, tra l'altro, i requisiti dei soggetti ammessi alla presentazione delle proposte di intervento, le forme di partecipazione dei Comuni al

Piano, nonché i criteri di priorità da assegnare alle proposte di intervento e le modalità di formazione delle graduatorie; in particolare prevedeva al punto D) Sviluppo del paternariato locale, comma 4 dell'art. 14 l'attribuzione di un valore di 60 punti alle proposte di intervento in attuazione di accordi di paternariato.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 188 del 26.6.2003 si approvava la partecipazione del Comune di Sesto S. Giovanni al P.O.R. nella forma di "adesione convenzionata"; a tal fine veniva deliberata l'assunzione di tre proposte di interventi, due dell'ALER e una della Cooperativa Sestese di Abitazione, ed inoltre disposte agevolazioni nella determinazione dell'ICI e nelle modalità di corresponsione degli oneri di urbanizzazione, nonché approvata una convenzione di paternariato con l'ASNM, secondo le previsioni del bando.

La presentazione delle proposte e di tutta la documentazione richiesta è avvenuta con le modalità e nei termini previsti.

Con Decreto Dirigenziale n°16277 del 3.10.2003 la Regione Lombardia ha approvato le graduatorie relative alle proposte di intervento di alloggi da assegnare in locazione permanente, attribuendo alle proposte presentate dal Comune di Sesto S. Giovanni / Cooperativa Sestese di Abitazione scarl e dal Comune di Sesto S. Giovanni/ ALER Milano rispettivamente il numero 65 e i numeri 71 e 72 della graduatoria.

Allo stato attuale, la disponibilità complessiva del finanziamento copre solo le prime 60 proposte inserite nella graduatoria, lasciando quindi escluse le tre proposte presentate dal Comune di Sesto S. Giovanni.

Poiché dalla graduatoria stessa risulta che, nonostante l'approvazione da parte della Giunta Comunale della convenzione di paternariato con l'ASNM, l'assegnazione dei punteggi sopra indicati è stata effettuata senza la valutazione del criterio di priorità previsto al citato punto D dell'art. 14 D.G.R. n° 7/11406, si ritiene opportuno che l'Amministrazione Comunale promuova ricorso al TAR contro il provvedimento in questione, incaricando quale legale di fiducia l'avv. Enzo Robaldo con studio in Milano via Privata Maria Teresa,8, affinché agisca nel modo che riterrà più opportuno per la tutela degli interessi dell'Ente.

Si propone di impegnare l'importo presunto di € 5.000,00 per onorari e spese, con riserva di successiva integrazione dell'impegno di spesa con determinazione dirigenziale del Direttore del Settore Affari Istituzionali.

19 novembre 2003

II DIRETTORE
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
Dott. Massimo Piamonte